

Percorsi socio-sanitari integrati: l'Assistente Sociale negli studi associati dei Medici di Medicina Generale

Carla Moretti¹

¹ Ricercatrice, docente di Progettazione sociale, Università Politecnica delle Marche

Abstract:

Il cambiamento dello stato generale di salute, caratterizzato dall'incremento delle patologie croniche e della non autosufficienza, fa emergere l'esigenza di nuovi percorsi terapeutici-assistenziali basati su un approccio olistico, in grado di fornire supporto alla persona anziana nelle situazioni di fragilità, al fine di un miglioramento globale della qualità della vita.

La riorganizzazione della Medicina Generale, mediante l'attivazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), favorisce l'integrazione tra le diverse professionalità e promuove nuove risposte ai bisogni di salute delle persone; in tal senso emerge come particolarmente significativa l'introduzione dell'assistente sociale negli studi associati dei Medici di Medicina Generale.

Nella Regione Marche sono stati realizzati due progetti volti a sperimentare l'integrazione dell'assistente sociale negli studi associati dei Medici di Medicina Generale. Il primo, relativo al periodo novembre 2010 - aprile 2011, è stato attuato dal Centro di Ricerca e Servizio sull'Integrazione Socio-Sanitaria (CRISS) - Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e dalla Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG), in collaborazione con: l'Area Vasta 2 - ASUR (Azienda Sanitaria Unica Regionale), il Comune di Senigallia, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CROAS).

Una seconda esperienza è stata realizzata, nel periodo novembre 2013 - giugno 2014, all'interno del Progetto FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione): MEET US - Mediazione e Tutoring Urbano Sociale; hanno partecipato al progetto: l'Università Politecnica delle Marche, alcuni comuni della Regione Marche e la cooperativa Sociale COOSS Marche.

Gli esiti di questi progetti hanno evidenziato le potenzialità di un nuovo approccio ai bisogni della persona nell'ambito delle cure primarie e la necessità di ampliarne l'ambito di sperimentazione. A tal fine, a livello nazionale è stato stipulato un protocollo tra FIMMG - SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali) per la sperimentazione del progetto: "L'INTEGRAZIONE SOCIO - SANITARIA. Progetto Sperimentale di modello organizzativo per l'integrazione dell'Assistente Sociale nel Team AFT - UCCP". La sperimentazione sarà attuata in alcune regioni.

Il progetto previsto nella Regione Marche, che sarà avviato a breve, coinvolge i seguenti soggetti: CRISS-UNIVPM, FIMMG, SUNAS, CROAS (Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali). Un assistente sociale sarà presente, per un anno, in uno studio associato di medici di Medicina Generale; gli interventi saranno rivolti agli anziani in situazione di fragilità e a rischio di ospedalizzazione, al fine di affrontare, attraverso un percorso di sostegno e di accompagnamento alla persona e alla famiglia, le criticità emergenti.

Nel progetto particolare attenzione verrà posta alla costruzione della rete dei professionisti presenti negli studi medici e alla collaborazione con gli operatori socio-sanitari dei servizi del territorio, oltre che alla relazione tra il team assistenziale e la persona e i suoi caregiver di riferimento.